



## Unione Italiana degli Esperti Ambientali

Cari soci e cari lettori,

è con il grande rispetto che si deve ad una Associazione la cui storia è iniziata nel 1949, e con gratitudine per la fiducia accordata, che mi appresto a ricoprire nel prossimo triennio la carica di presidente.

Ringrazio il past president Adriano Zavatti ed il precedente Consiglio direttivo per il lavoro svolto: assumere il peso delle responsabilità che l'incarico richiede, dopo gli ultimi anni di vita associativa guidati da Adriano con la competenza, la generosità e l'autorevolezza che lo contraddistinguono, costituisce per me un grande onore ed incoraggiamento.

Al tempo stesso non posso negare di sentire una grande responsabilità nel proseguire un percorso così lungo in un momento di grande difficoltà generale che, inevitabilmente, investe anche i settori in cui l'associazione è sempre stata impegnata.

Il nuovo Consiglio direttivo vede rappresentate al suo interno sei diverse professionalità e, per la prima volta, è stato eletto un presidente che non svolge la professione di chimico, a testimonianza che l'apertura dell'associazione nel 2006 a tutto il personale laureato tecnico, gestionale e amministrativo operante nelle attività di protezione dell'ambiente ha rappresentato un momento di fondamentale e lungimirante rinnovamento, in grado di garantire quella multidisciplinarietà, oggi indispensabile, per chi si trova ad operare nei diversi settori che attengono ai problemi della protezione dell'ambiente e alla prevenzione dall'inquinamento.

In questo triennio è mia intenzione consolidare il ruolo guadagnato dall'UN.I.D.E.A. come luogo neutro rispetto alle sedi istituzionali, di incontro e discussione tra i soggetti coinvolti nella protezione dell'ambiente, cercando di facilitare lo scambio di idee, non solo tra le figure dirigenziali, ma soprattutto all'interno degli operatori e tra gli operatori e il management. Ritengo che nel dibattito vadano coinvolti anche tutti i soggetti che, pur operando al di fuori del sistema agenziale, siano in grado di arricchire la discussione con punti di vista diversi.

UN.I.D.E.A. dovrà continuare ad essere un punto di riferimento per gli operatori per il confronto professionale e la valorizzazione delle attività svolte dalle singole strutture, con particolare attenzione ai Laboratori, per le quali il Bollettino ed il nostro sito web costituiscono un valido strumento di condivisione del sapere e diffusione dell'informazione.

Mi auguro, quindi, che la partecipazione di tutti i soci, più e meno giovani, tra coloro che sono ancora attivi nel loro lavoro, ma anche tra i soci pensionati, prosegua in modo attivo e propositivo e che la fidelizzazione a UN.I.D.E.A. possa crescere ancora. A tal fine, oltre a dare la massima disponibilità ad ascoltare le vostre idee e suggerimenti, intendo promuovere specifiche iniziative.

Lavorerò con impegno, serietà e passione e sono convinto che tutti insieme possiamo continuare la ragguardevole storia di UN.I.D.E.A.

Con la speranza di incontrare tutti alla prossima assemblea, vi auguro buon lavoro e vi saluto con molta cordialità

Il Presidente  
Alessandro D. Di Giosa  
([a.digiosa@unideaweb.it](mailto:a.digiosa@unideaweb.it))